

I TEMI

Agricoltura: Cia-Agricoltori Italiani, manca manodopera straniera. In bilico raccolta stagionale



Government intervenes on Decree flows, more adequate work policies in the fields

Ancora prima che inizi la stagione estiva è già allarme nelle campagne italiane per **carezza di manodopera straniera**. La raccolta stagionale è in bilico, e in questi giorni stiamo riscontrando numerosi problemi da parte delle aziende agricole nel reperire risorse da impiegare nelle aree rurali. Preoccupano i ritardi nell'emanazione del Decreto flussi e si teme un'escalation delle difficoltà visto che non è previsto un incremento di lavoratori stranieri sopra la quota dei quasi 40 mila del 2018.

“Chiediamo al Governo di intervenire quanto prima - dichiara Cristiano Fini della giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente Cia Emilia-Romagna.- E' necessario un atto di responsabilità da parte delle istituzioni per andare incontro alle esigenze delle imprese agricole la cui sostenibilità economica è già ampiamente destabilizzata da prezzi bassi di derrate alimentari e materie prime”.

Per Cia-Agricoltori Italiani sarà, dunque, complicato affrontare l'imminente periodo di raccolta. Sono rarissimi i casi di cittadini italiani impiegati come braccianti nei campi e nelle aree rurali il progressivo invecchiamento della popolazione e netta diminuzione di giovani, mette le imprese agricole nelle condizioni di ricercare sempre più manodopera straniera.

“Inoltre, -conclude Fini- il fabbisogno delle aziende agricole è limitato a poche giornate e determinati periodi dell'anno. Vanno, quindi, messe in campo politiche per una maggiore flessibilità del lavoro e sottoscritti accordi con agenzie interinali fortemente radicate sul territorio, in grado di avviare percorsi virtuosi anche nelle aree rurali”.



Post-it del Presidente

Vini e spumanti, ma anche formaggi tipici, agrumi e olio d'oliva: sono molti i prodotti simbolo del **Made in Italy agroalimentare** a cui l'amministrazione **Trump** potrebbe applicare dazi aggiuntivi in risposta agli aiuti Ue al gruppo Airbus. **Dazi** che metterebbero a rischio una quota fondamentale del nostro export, visto che gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato di sbocco mondiale per le produzioni tricolori.

C'è molta preoccupazione, l'agroalimentare è un settore particolarmente sensibile alle guerre commerciali e, in particolare nell'ultimo periodo, risulta esposto a tensioni e incertezze, come il caso della Brexit, che rischiano di comprometterne i traguardi raggiunti negli anni.

Solo nell'ultimo anno, tra prodotti agricoli, cibi e bevande -secondo l'Ufficio Studi Cia- l'Italia ha spedito oltre 4 miliardi di euro sul mercato statunitense. Ogni 10 prodotti agroalimentari Made in Italy venduti nel mondo, uno finisce sulle tavole a stelle e strisce. Per le vendite estere di vino, quello USA rappresenta il primo mercato di sbocco con oltre 1,5 miliardi di euro realizzati nel 2018 e una crescita particolarmente importante sul fronte delle “bollicine” (+13%). Bisogna, quindi, **evitare di arrivare allo sconto e aprire un negoziato con gli USA**. E' necessario lavorare per vie diplomatiche, scongiurando allarmismi, per non rischiare di mettere in pericolo un patrimonio consolidato. (Vai a [dati Ufficio Studi Cia](#))

Il Manifesto dei giovani imprenditori agricoli per le elezioni Ue

Chiesto rilancio aree rurali. Agia-Cia con il Ceja tra le organizzazioni promotrici

E' stato presentato come il Manifesto dei giovani imprenditori agricoli europei e rappresenta nero su bianco, l'appello con tanto di specifiche richieste, rivolto ai candidati alle imminenti elezioni europee. A firmarlo tre organizzazioni: il **Ceja**, Consiglio europeo dei giovani agricoltori di cui fa parte anche **Agia** - l'Associazione dei giovani imprenditori di Cia-Agricoltori Italiani -, il **MIJARC Europe**, il Movimento internazionale degli agricoltori cattolici e dei giovani delle aree rurali e **Rural Youth Europe**, la Gioventù rurale europea. Il testo è frutto di un importante **lavoro di confronto e condivisione** su esigenze e proposte, tra le organizzazioni e al loro interno tra i delegati delle realtà aderenti, come è accaduto per il **working group che il Ceja ha tenuto con Agia-Cia in Emilia-Romagna** dal 14 al 16 marzo scorso. (Leggi [news](#))

Lavorare per nuove possibilità e strumenti per i giovani nelle aree rurali e interne d'Europa, il grande monito del Manifesto. Chiesti più investimenti in formazione continua e permanente al fine di facilitare l'imprenditoria delle nuove generazioni, la garanzia di servizi sociali essenziali, quindi scuole e assistenza sanitaria e assicurativa, connettività a banda larga, allaccio alla rete elettrica e all'acqua anche nelle regioni più remote dell'Ue.

"E' un invito all'azione -ha affermato il presidente del Ceja Jannes Maes- perché le future discussioni in Parlamento europeo tengano davvero conto dei giovani nelle aree rurali e interne. Negli anni, saranno loro a lavorare, investire e preservare l'ambiente e le tradizioni delle zone più difficili d'Europa e non possono essere dimenticati". Vai al [Manifesto](#)



Segnaliamo

Al via bando Ismea: 70 mln per acquisto terra da parte dei giovani

Pubblicato oggi in **Gazzetta Ufficiale** l'avviso di bando 2019 per il **Primo insediamento in agricoltura**, lo strumento Ismea che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso alla terra da parte dei giovani che intendono diventare imprenditori agricoli. I giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, che si insediano in agricoltura per la prima volta, potranno beneficiare di mutui a tasso agevolato per acquistare un'azienda agricola.

Le agevolazioni sono legate alla presentazione di un Piano di Sviluppo aziendale che dimostri la sostenibilità economica, finanziaria e ambientale dell'intervento in relazione allo sviluppo dell'attività agricola. Il bando 2019 prevede una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro suddivisi in due lotti: 35 milioni di euro per le iniziative localizzate nelle regioni del Centro-Nord e 35 milioni di euro per le iniziative nel Sud e nelle Isole.

Le domande di finanziamento potranno essere presentate sul portale dedicato dell'Ismea a partire dalle ore 12 del 12 aprile 2019 fino alle ore 12 del 27 maggio 2019.

Il bando, i criteri e il regolamento per partecipare [qui](#)

IMPEGNATI SU

Camera

- Decreto legge emergenze

Senato

- Esame del Documento di economia e finanza 2019

Europa

- Pac post2020



DA SAPERE

Assemblea annuale Anp-Cia sotto lo slogan “Il Paese che vogliamo”

Pensioni, sanità e aree rurali, cittadinanza, anziani e società. Sono questi i focus dell'**Assemblea nazionale di Anp**, l'Associazione pensionati di Cia-Agricoltori Italiani, in programma a **Bologna** per martedì **16 aprile, dalle ore 9:40**, negli spazi congressuali dell'Hotel Savoia Regency (Via del Pilastro, 2).

L'iniziativa torna a rilanciare l'esigenza di milioni di pensionati, soprattutto ex lavoratori autonomi, di pensioni dignitose (con importo non inferiore a quanto previsto dalla pensione di cittadinanza) che permettano loro di vivere in modo dignitoso. Il decreto pensioni e il reddito di cittadinanza, recentemente approvato dal Parlamento, a causa dei criteri di accesso complicati e sbagliati, fa sì, invece, che quasi tutti i pensionati al minimo, non avranno nessun aumento. Con l'assemblea nazionale, sotto lo slogan ufficiale promosso da Cia-Agricoltori Italiani “Il Paese che vogliamo”, Anp-Cia rivendica le richieste di aumento di tutte le pensioni al minimo, ponendo all'attenzione del Governo e del Parlamento, il disagio e la delusione per le mancate risposte ai pensionati.

Dalle ore 10:00 interverranno, in apertura lavori: Pierino Liverani, presidente Anp-Cia Emilia-Romagna e Cristiano Fini, presidente Cia Emilia-Romagna. Con relazione introduttiva: Alessandro Del Carlo, presidente nazionale Anp-Cia che darà il via al confronto con ospiti e autorità. A concludere l'assemblea il presidente nazionale Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino.

Approfondimento

- [Riso e mercati: i numeri principali](#)
- [Di emergenze - scheda di lettura](#)

Colophon

A Cura di
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con
Ufficio Studi



WEBSITE: www.cia.it

SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)

 [@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)